



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE SERVIZIO POLITICHE RURALI e SISTEMI INFORMATIVI in AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA 16 – COOPERAZIONE

TIPO DI INTERVENTO 16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

25 maggio 2017	Villa Chiozza, Scodovacca di Cervignano del Friuli
29 maggio 2017	Hospitale di San Giovanni, San Tomaso di Majano
31 maggio 2017	Mulino Braida, Flambro di Talmassons
5 giugno 2017	Ex filanda, Murlis di Zoppola

DISCLAIMER: Le diapositive seguenti hanno carattere meramente divulgativo e non riproducono integralmente il contenuto ufficiale dell'avviso. Sono pertanto prive di valore legale. Nel caso di utilizzo va citata la fonte: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



CONTENUTO DELLA PRESENTAZIONE



- 1[^] parte
 - la cooperazione nel PSR 2014-2020
 - finalità e descrizione dell'intervento 16.7.1

- 2[^] parte
 - iter di attuazione dell'intervento 16.7.1
 - modalità di selezione

- 3[^] parte
 - avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse



PRIMA PARTE



La cooperazione nel PSR 2014-2020

Finalità e descrizione dell'intervento 16.7.1



Misura 16 – Cooperazione

Novità rilevante della programmazione sullo sviluppo rurale

Finalità:

novità

- favorire la creazione di diverse forme di collaborazione fra operatori del sistema agro-forestale e altri soggetti
- ottenere dei risultati non raggiungibili individualmente

Opportunità per il sistema regionale, caratterizzato da scarsa propensione alla collaborazione

innovazione

Articolata in quattro tipi di intervento, tra cui il 16.7.1



Tipo di intervento 16.7.1 – strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale

Applicazione di un modello simile all'approccio LEADER, ma in aree rurali dove non operano i GAL

Strumento in risposta ad un interesse manifestato da alcune aree rurali regionali

sfida

Finalità:

- favorire lo sviluppo integrato ed equilibrato di ambiti territoriali sub-regionali
- fornire adeguate risposte a bisogni multisettoriali espressi a livello locale

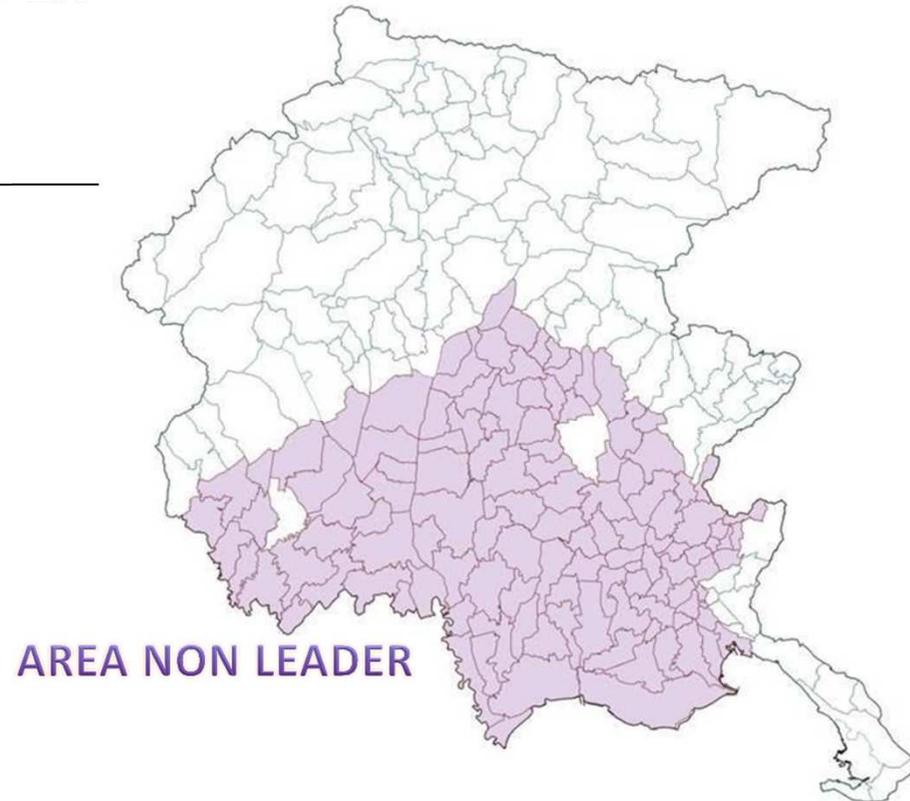


16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Aree ammissibili

Aree rurali **B** e **C** della regione non interessate dall'approccio LEADER





16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Che cos'è una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale?

Definizione: un insieme coerente e integrato di interventi e iniziative innovative, rispondente a bisogni multisetoriali espressi a livello locale, mirata a contribuire a una o più priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, predisposta e attuata da un partenariato misto pubblico-privato

programmata e attuata da una pluralità di soggetti che cooperano

improntata all'innovazione

in grado di creare valore aggiunto

di conseguire risultati non raggiungibili individualmente

costruita a partire dai fabbisogni espressi dal territorio

NO mera sommatoria di interventi o investimenti singoli



16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Che cos'è il partenariato misto pubblico-privato?

Definizione: aggregazione di soggetti pubblici e privati costituita con atto pubblico e finalizzata a una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale con riferimento a un ambito territoriale sub-regionale. Il partenariato è composto da enti locali, imprese agricole e loro forme associative, PMI, operatori del settore turistico e culturale, persone fisiche, consorzi di tutela, agenzie di interesse territoriale, istituti scolastici e di ricerca, università e altri soggetti che possono contribuire alla formazione e alla realizzazione della strategia di cooperazione

componenti di natura diversa

cooperano nel perseguimento di un obiettivo comune

ruoli e impegni sono regolati in accordo

responsabilità condivisa e durevole

capace di condurre la comunità e gli attori locali nel percorso della strategia

NO moltitudine di partner per ottenere maggior punteggio



16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Condizioni

Ambito territoriale: minimo 5 comuni e popolazione complessiva di 20.000 abitanti

Una sola strategia per ambito territoriale

Spesa pubblica massima della strategia: 3 milioni di euro

Dotazione finanziaria dell'intervento 16.7.1: 9,8 milioni di euro

sperimentazione



SECONDA PARTE



Iter di attuazione dell'intervento 16.7.1

Modalità di selezione



Percorso selettivo in due fasi





AVVISO PRIMA FASE

- ➔ **Presentazione di manifestazione di interesse con proposta di strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale**

APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI

da parte del nucleo tecnico di valutazione



INVITO SECONDA FASE

- ➔ per i partenariati le cui proposte hanno raggiunto il punteggio minimo, presentazione della **domanda di sostegno** e della relativa **strategia di cooperazione** per lo sviluppo territoriale

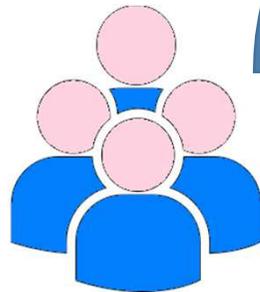
APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI
da parte del nucleo tecnico di valutazione



Costruzione e composizione del partenariato

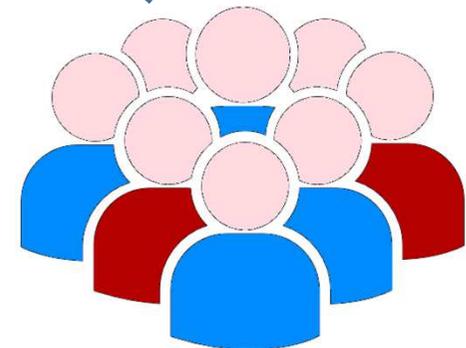
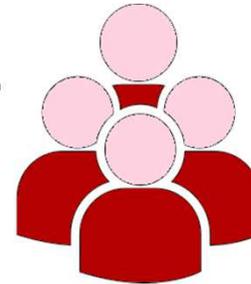
- Comuni dell'ambito territoriale interessato e altri soggetti **PUBBLICI**
- altri soggetti rappresentanti degli interessi socio-economici locali (privi di finalità economiche e scopo di lucro)

PRIMA FASE



SECONDA FASE

- aziende agricole e imprese
- altri soggetti **PRIVATI**

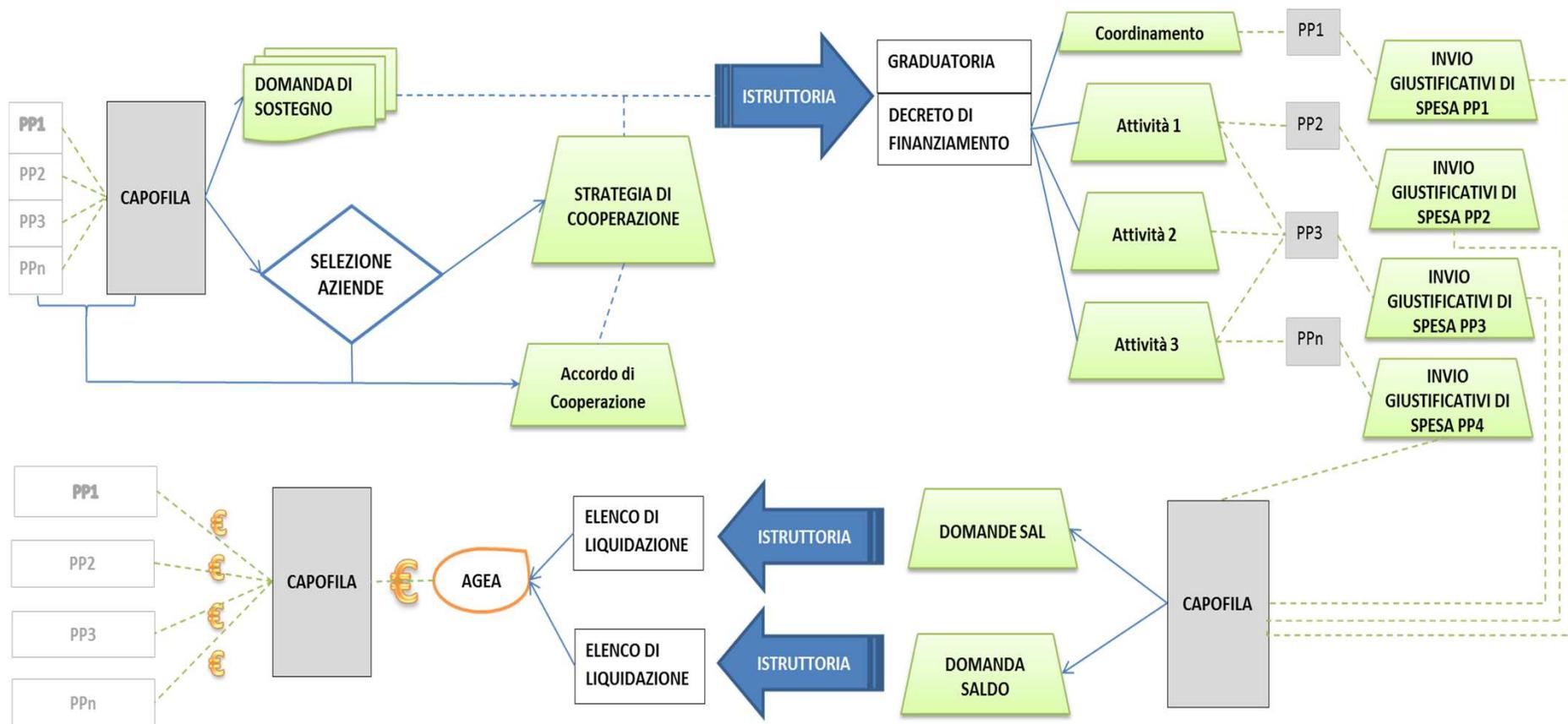




ITER DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO 16.7.1



Flusso della seconda fase e di attuazione della strategia





TERZA PARTE



L'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse

DGR n. 867 del 12.05.2017

BUR n. 21 del 24.05.2017



Proponenti

Costituendi partenariati che si prefiggono la costruzione e l'attuazione di una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale per l'ambito territoriale sub-regionale di riferimento, individuando un soggetto capofila

Il **capofila** è il soggetto pubblico individuato tra gli aderenti al partenariato con il ruolo di **rappresentante di tutti i partner**



AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE



Costituendi partenariati

Composti dai **Comuni** dell'ambito territoriale interessato e da **soggetti appartenenti alle seguenti tipologie:**

- organi gestori delle riserve naturali regionali
- agenzie o enti o altri soggetti, pubblici o controllati da enti pubblici, di interesse territoriale, turistico, culturale o sociale
- ordini, collegi e organizzazioni professionali
- istituti scolastici e di ricerca pubblici
- università
- consorzi di tutela
- associazioni senza scopo di lucro

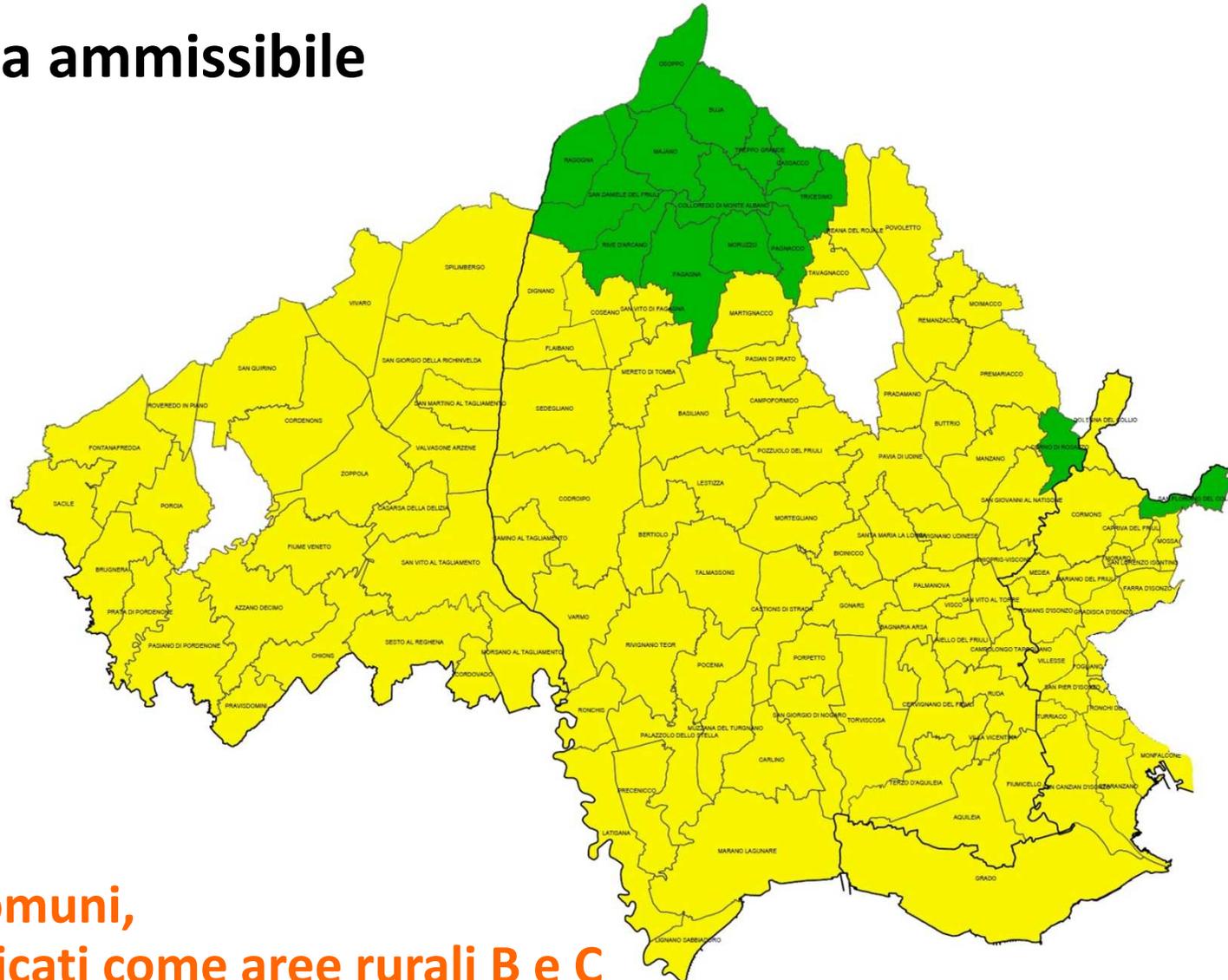
NB: Nel caso di agenzie o enti regionali o di soggetti partecipati dalla Regione, questi sono ammessi alla partecipazione al partenariato e alla costruzione e attuazione della strategia senza costi a carico della strategia medesima



AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE



Area ammissibile



**119 comuni,
classificati come aree rurali B e C**



AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE



Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

- manifestazione redatta utilizzando il modello di cui all'allegato A
- sottoscritta da ciascun soggetto che intende aderire al partenariato
- trasmessa mediante PEC all'indirizzo svilupporurale@cert.regione.fvg.it
- corredata da:
 - proposta di strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale
 - copia della deliberazione o atto equivalente, ove previsto, dell'organo competente che autorizza il soggetto a far parte del partenariato e ad assumere i relativi impegni
 - in caso di manifestazione non sottoscritta digitalmente, copia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore



termine
24 luglio 2017



(60 giorni dalla pubblicazione sul BUR)



Proposta di strategia (Allegato B)

- a) l'indicazione dell'ambito territoriale interessato
- b) la proposta di composizione del costituendo partenariato, con evidenza dei ruoli e delle competenze dei partner e delle modalità organizzative interne
- c) la descrizione del processo di costruzione del partenariato completo
- d) il tematismo o i tematismi scelti e gli obiettivi della strategia
- e) l'analisi del territorio, la descrizione delle criticità e delle potenzialità
- f) la descrizione sintetica della proposta di strategia
- g) la descrizione del processo di coinvolgimento e di partecipazione degli attori locali e della comunità
- h) il contributo alle focus area o priorità dello sviluppo rurale
- i) il piano di azione indicativo
- j) l'indicazione dei risultati e dei possibili impatti
- k) il cronoprogramma indicativo
- l) il piano finanziario



Tematismi

- a) **Promozione del turismo rurale slow** tramite creazione o miglioramento di prodotti turistici locali integrati, miglioramento del sistema dell'accoglienza, creazione di reti di operatori e di strutture
- b) **Valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche** tramite interventi di conservazione, recupero e riqualificazione finalizzati ad un utilizzo e una fruizione delle stesse in maniera sostenibile e responsabile, iniziative di sensibilizzazione, comunicazione, promozione e marketing territoriale
- c) **Valorizzazione delle tipicità e vocazioni produttive dei territori**, tramite creazione, potenziamento e sviluppo dei mercati locali, nonché realizzazione di iniziative promozionali svolte in ambito locale;
- d) **Integrazione socio-economica del territorio e inclusione sociale**, mediante la promozione della multifunzionalità delle aziende agricole, lo start up di attività nell'ambito dell'agricoltura sociale, l'animazione e l'attivazione di servizi di base, la promozione e implementazione di servizi sociali da parte di aziende agricole in convenzione con enti pubblici, la didattica e l'educazione ambientale.



Criteri di selezione (Allegato D)

1/2

COERENZA GENERALE DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA

- Coerenza interna della proposta (max 27 punti)
- Coerenza esterna della proposta rispetto ad aspetti dell'ambito territoriale interessato, valutata in maniera comparativa tra le proposte presentate (max 24 punti)

INTEGRAZIONE DI OBIETTIVI DI SVILUPPO ECONOMICO, DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA E DI INCLUSIONE SOCIALE (max 10 punti)

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE: PRESENZA DI AREE DI ELEVATO PREGIO NATURALISTICO E/O CULTURALE (max 18 punti)



Criteri di selezione

2/2

ARTICOLAZIONE DELLE FORME DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE
(max 5 punti)

ARTICOLAZIONE DELLA COOPERAZIONE: COMPOSIZIONE IN
RAPPORTO AL NUMERO DEGLI ATTORI COINVOLTI (max 10 punti)

FORME O OBIETTIVI CONNESSI CON L'AGRICOLTURA SOCIALE (max 6
punti)



**Soglia minima ai fini
dell'ammissibilità
60 punti**





Linee guida per la costruzione di una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale

- Allegato E all'avviso
- strumento di indirizzo per la costruzione di una strategia di sviluppo locale in linea con quanto previsto dall'articolo 35 - Cooperazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dal PSR stesso



Categorie di attività e di intervento ammissibili

Le strategie di cooperazione prevedono attività e tipologie di intervento riconducibili alle seguenti categorie:

- a) studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale, elaborazione della strategia
- b) attività di animazione della zona interessata
- c) esercizio della cooperazione, comprese la costituzione, la gestione e il coordinamento del partenariato
- d) specifici progetti attuativi della strategia, che comprendono investimenti materiali e investimenti immateriali dettagliati nelle schede sui tipi di intervento
- e) attività promozionali e divulgative



Forme e aliquote di sostegno

Il sostegno è erogato in conto capitale, sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati

L'aliquota di sostegno è pari al **100%** del costo ammissibile relativamente alle attività di cui alle lettere a), b), c) ed e) della diapositiva precedente

Per la realizzazione degli investimenti di cui alla lettera d) della diapositiva precedente, si applicano le **aliquote di contribuzione stabilite per i vari tipi di intervento**, come specificate nelle rispettive schede sui tipi di intervento

NB: gli interventi previsti all'interno delle strategie di cooperazione selezionate nella seconda fase saranno valutati in relazione alla normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ai fini della determinazione dell'intensità del sostegno concedibile



Tipi di intervento 1/2

Gli investimenti, pubblici e privati che possono essere realizzati in attuazione della strategia sono riferiti ai tipi di intervento:

4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole

4.4.1 - investimenti non produttivi connessi con la conservazione e tutela dell'ambiente

6.2 - avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali

6.4.1 - investimenti nelle energie rinnovabili

6.4.2 - diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali

6.4.3 - sviluppo di nuovi prodotti

7.4 - servizi di base a livello locale per la popolazione rurale

7.5 - itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale

7.6 - investimenti per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio rurale

8.1 – imboschimento e creazione di aree boscate

8.5 - investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali.



AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE



Tipi di intervento 2/2

Riepilogati in schede allegate alle linee guida

Tipo di intervento 7.5 - itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale
Finalità
La tipologia di intervento è finalizzato a recuperare e valorizzare una rete di percorsi intercomunali, riservata ad una determinata tipologia di turismo, rispettosa e attenta ai valori ambientali, naturalistici, storico-culturali, paesaggistici e di sostenibilità del territorio rurale
Beneficiari
Enti locali territoriali, proprietà collettive, enti e organi gestori di parchi e riserve naturali regionali.
Operazioni ammissibili
Sono ammissibili le operazioni riguardanti percorsi intercomunali individuati su tracciati già esistenti e preferibilmente su viabilità a fondo naturale, per una percorribilità slow, a piedi, in bicicletta e a cavallo, e che potranno contemplare anche tratti da percorrere in barca utilizzando vie d'acqua, sempre nell'ottica di una fruizione slow e sostenibile, come di seguito elencate: a) individuazione di itinerari in una logica di progettualità intercomunale; b) recupero e sistemazione di sentieri, piste e strade rurali esistenti, finalizzati al miglioramento della percorribilità degli stessi, realizzazione di nuove tratte funzionali a dare continuità all'itinerario o a collegare più itinerari; c) realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi; d) sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta e all'approdo (panchine, punti luce, fontanelle, piccoli punti di attracco, ecc.); e) recupero e adeguamento di locali per la sosta o il pernottamento degli escursionisti; f) recupero, conservazione e adeguamento di strutture di piccola scala di pregio culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi, anche in condizione di rudere (cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale, ecc.); g) iniziative informative e di promozione. Sono ammissibili le operazioni che riguardano infrastrutture di piccola scala , definite quali investimenti materiali la cui dimensione in termini di valore del relativo costo ammissibile non supera il limite di euro 200.000,00.
Operazioni non ammissibili
Non sono considerate ammissibili le seguenti operazioni: a) asfaltatura di viabilità ordinaria.



Piano finanziario

Punto 6 della proposta di strategia

Alcune limitazioni per la sua definizione:

- costo massimo ammissibile delle attività **a) + b) + c) < 10%** della dotazione pubblica della strategia
- costo massimo ammissibile dell'attività **e) < 5%** della dotazione pubblica della strategia
- costo massimo ammissibile investimenti **4.1.1 < 20%** costo complessivo interventi lettera d), elevato al 40% se la strategia è indirizzata esclusivamente al tematismo c)



Spese ammissibili

- spese per acquisizione di **consulenze, studi e servizi** relativi a studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale, animazione della zona interessata volta al completamento del partenariato, elaborazione della strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale, gestione e coordinamento del partenariato, attività promozionali e divulgative
- spese di **personale interno** a tempo determinato o indeterminato dedicato alla predisposizione di studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale, ad attività di animazione della zona interessata volta al completamento del partenariato, elaborazione della strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale, attività di gestione e coordinamento del partenariato, attività promozionali e divulgative, comprese le spese per borse e assegni di ricerca e le eventuali spese di missioni e trasferte
- spese relative a **riunioni ed incontri** (a titolo esemplificativo: affitto locali e noleggio attrezzature)
- costi sostenuti per **investimenti materiali, spese generali** e **investimenti immateriali**, come specificati in relazione ai tipi di intervento nelle rispettive schede.



Operazioni non ammissibili comuni a più tipi di intervento

- a) la manutenzione ordinaria
- b) acquisto di terreni
- c) acquisto di impianti, macchinari e attrezzature usate
- d) che prevedono la mera sostituzione di macchinari e attrezzature
- e) l'impianto di piante annuali

Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno.

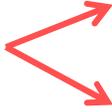


Costi non ammissibili comuni a più tipi di intervento

- a) i costi **sostenuti e liquidati in data antecedente alla data della domanda di sostegno**
 - b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno, fatto salvo eventuali varianti;
 - c) **l'imposta sul valore aggiunto (IVA)**, fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
 - d) ...
 - e)
- o) le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti facenti parte del partenariato o da soggetti detenuti e controllati da soggetti partner



Varianti in corso di attuazione e verifica di metà periodo

- Varianti 
- sostanziali, autorizzazione preventiva
 - non sostanziali

Verifica di metà periodo:
al termine dei primi due anni di attuazione, e comunque entro il
31.12.2020, sull'avanzamento procedurale e finanziario dell'attuazione
della strategia

In ogni caso, **NO** aumento del costo complessivo ammissibile né del
sostegno concesso



La documentazione è integralmente pubblicata nella pagina del PSR – sezione bandi aperti

<http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-svilupp-rurale/FOGLIA116/>

Per informazioni e quesiti:

inviare un'e-mail agli indirizzi:
svilupporurale@regione.fvg.it e
karen.miniutti@regione.fvg.it

telefonare al numero:
0432 555367





Concludendo...



La strategia avrà
Successo se, alla
fine di questo PSR,
il percorso di
cooperazione proseguirà,
trasformando la
realtà, in positivo!



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Grazie per l'attenzione



Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Area sviluppo rurale
Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura